



Statua di Gesù¹ profanata in Libano: condannati i due soldati israeliani

Descrizione

(Adnkronos) È stato condannato a 30 giorni di reclusione e sospeso dal servizio operativo il soldato israeliano che ha distrutto a martellate una statua di Gesù nel sud del Libano. Lo ha riferito l'esercito israeliano, precisando che gli stessi provvedimenti sono stati adottati nei confronti di un secondo soldato, che aveva fotografato la scena.

L'episodio è emerso dopo la diffusione sui social di un'immagine in cui si vede il militare colpire la statua, già caduta da una croce, fino a decapitarla nel villaggio cristiano di Debl, vicino al confine con Israele. Le Idf, dopo aver confermato l'autenticità del materiale, hanno parlato di un comportamento totalmente incoerente con i valori delle truppe e hanno avviato un'indagine interna, promettendo provvedimenti severi.

La reazione è stata immediata anche a livello politico. Il ministro degli Esteri Gideon Sa'ar ha definito accaduto un atto vergognoso, ribadendo che si tratta di un gesto totalmente contrario ai nostri valori e presentando scuse ufficiali ai cristiani.

Anche il premier Benjamin Netanyahu ha condannato l'episodio, dicendosi scioccato e addolorato e assicurando che verranno adottate misure disciplinari adeguate. Parallelamente, è stato annunciato anche un impegno a collaborare con la comunità locale per ripristinare la statua danneggiata.

??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Aprile 21, 2026

Autore

redazione

default watermark